MEDIUM

NELL'ABISSO DEL SILENZIO

SILENTIUM

MAGGIO 1979 -ANNO X- N° 5

Olivier Clément - RIFLESSIONI SULL'UOMO
Ed.Jaca BooK - 1973 - Pagine 170.

Cap. I - Conversione

+ Siamo "capovolti" e non disponiamo più di un centro, in cui comporre il tutto.

+ Abbiamo fatto troppo, abbiamo visto troppo,e, come dice il ladrone sulla Croce : "Quanto avviene è giusto: paghiamo i nostri atti". (Lc.XXV.41)

+ "Il cuore dell'uomo è stato creato grande abbastanza da contenere lo stesso Dio".(N.Cabasilas)

+ Le parole che salgono da un cuore purificato, possono fecondare un altro cuore.

+ Il nostro tempo ha bisogno di uomini che siano come alberi, carichi di una pace silenziosa, che metta radici contemporaneamente in piena terra e in pieno cielo.

+ Nella mia qualità di terra, sono attaccato alla vita di quaggiù, ma essendo anche una particella divina, porto in me il desiderio dell'eternità.(S.Greg.Niss.)

+ La Madre di Dio è la prima persona creata, che abbia portato la carne della terra fino alla incandescenza del Regno.

Cap. III - L'uomo in comunione.

+ Il santo fa esistere in sè per tutti e per ogni cosa il grandissimo amore di Dio, perchè egli stesso esiste solo in questo amore.
Non è necessario voler dare, concedersi troppo presto, come fanno gli adolescenti e i militanti.
Questo linguaggio, più che un'altro, ha screditato il cristianesimo.

"Non tutti quelli che dicono : Signore, Signore...,
non tutti quelli che dicono : Amore, Amore..."
A che scopo offrire l'informe e il superficiale?
La comunione esige anzitutto la pace interiore,
il dominio delle passioni e sugli istinti. L'amore
verso il prossimo esige anzitutto l'amore verso
Dio e la sua ascesa. Gesù può darsi in pasto a noi,
divenire il "nostro pane" di vita, perchè totalmente
uno con il Padre.
Se attraverso Gesù, si unisce al Padre, l'uomo dal
cuore pacificato, l'uomo il cui profondo del cuore
comincia con il profondo di Dio, diviene un uomo-
umanità : al limite, che è un limite mai superato
perchè si tratta di una dilatazione infinita, l'uomo
non ha più nulla ma è tutto.
E' il "povero che ama gli uomini", dice Simeone, il
Nuovo Teologo.

+ "Felici i miti, perchè possiederanno la terra";
essi la possiedono di già, perchè trasformano tut=
to in presenza.

+ Ogni altro che ricevo è una ferita attraverso la
quale perdo la mia vita e attraverso la quale la
ritrovo...

+ Il rispetto è una castità di tutto l'essere, che
nasce dall'umiltà.
La vigilanza spirituale, quando si volge verso l'al=
tro diviene stupore, risveglio, rivelazione e sono
meravigliato dal fatto che altri esistano nella calda
luce di Dio.
Pensiamo all'ondata calma eppure sconvolgente di amore
quasi insostenibile, che ci commuove guardando dor=
mire un bambino...

+ Una delle grandi massime monastiche : "Dédicati a
tutti, piangi con coloro che piangono, rallegrati
con coloro che si rallegrano, ma in fondo a te stes=
so, resta solo" : davanti a Lui, con Lui, in Lui.
"Separato da tutti" per Lui, ti ritroverai allora
"unito a tutti"...: in quell'amore disinteressato, di
cui gli uomini hanno forse maggior bisogno, in un
epoca in cui ogni amore è "sospetto".

+ "Ecco, figlio mio, un comandamento che ti dò: che nel tuo equilibrio la misericordia vinca sempre, fino al momento in cui sentirai in te la misericordia che Dio prova per il mondo".(S.Isacco di Siria)

Cap. IV - La ricerca del cuore.

+ Il cuore è l'"alto loco" divenuto segreto,e se gli uomini scalano le montagne, lo fanno per raggiungere il punto in cui il cielo e la terra comunicano; se gli uomini si dirigono verso i mari pieni di sole, è perchè cercano l'illuminazione della vita attraverso il sole del cuore.

+ "La ragione,ecco l'uomo", dice un Padre della Chiesa. Grazie alla ragione,l'uomo è retto, ma deve anche divenire sacerdote,perchè la parola graca logikos,"logica" che traduciamo con "ragionevole",significa anche parentela con il Logos,Verbo e Saggezza di Dio.

Cap. V - Il destino dell'"eros".

+ Nella passione, l'amore è accompagnato dall'angoscia, da questa profondità di assoluto. Poi sopravviene la delusione ineluttabile: tutto è "realizzato",e quando "l'altro" rivela miseramente se stesso, ci si risveglia indifferenti, o addirittura gelidi.

+ Nella comunione della Chiesa, la cattiva solitudine è vinta; il celibato può diventare vocazione di preghiera e di servizio, profezia del mondo futuro.

+ Per vivere la Chiesa ha bisogno di martiri o di monaci. Si chiede: perchè una società invaghita non solo della potenza ma anche della saggezza, tanto che sovvenziona dei lavori in cui si procede alla ricerca scientifica,non potrebbe favorire quei lavori spirituali,in cui degli uomini si consacrano alla "esplorazione"di Dio? Abbiamo bisogno di spirituali, che possano divenire i nostri padri spirituali...di Silenziosi capaci di "tuffarsi nei cuori"... con infinito rispetto.

+ Un monaco dell'Athos poteva dire ad un ospite di passaggio, in occasione delle celebrazioni notturne quasi indefinite: "Dobbiamo pure trionfare di tutto il sonno del mondo".

+ La donna non è nata dal"sonno" dell'uomo,ma dal= la sua "estasi",come più giustamente traduce la vecchia Bibbia greca dei settanta. Nello stesso mo= do la morte di Gesù nella Croce è una "estasi",che fa nascere la nuova umanità.Quest'estasi del Croci= fisso è la base di ogni amore umano.

Cap. VI - Il potere.

+ I maestri segreti della Storia sono gli uomini dell'Adorazione.
+ Quando nei tempi più oscuri della dominazione mon= gola sulla Russia,il futuro S.Sergio penetrava solo nella foresta per concentrarsi sull"opera del 'Silen= zio", portava in sè senza saperlo,la vittoria di KovliKov e la Trinità di Roublev.
+ Solo gli uomini ebbri di Dio, desiderosi di consumare la storia nell'eternità,fecondano le civiltà. La sto= ria _ rinnovata da coloro che la superano: "Venga il Tuo Regno!" Colui che sa che tutto passerà,sa anche che tutto può"passare in Dio"; egli relativizza per eternizzare.

Cap. VII - L'uomo e il cosmo.

+ Il cuore dei Santi è il "luogo di Dio",e quindi il centro del mondo: meglio ancora, contiene il mondo e lo pone così nell'amore.
+ Massimo il Confessore dà un significato cosmico al mistero del Roveto ardente, e annuncia che attraverso la comunione dei Santi si manifesta e si manifesterà "quel fuoco ineffabile e prodigioso nascosto sotto l'essenza delle cose,come nel Roveto".
+ La missione cosmica della Chiesa si moltiplica atti= vamente nel mondo attraverso l'umile maestà dell'uo= mo liturgico. L'uomo santificato è un uomo che santi= fica. Soltanto l'uomo dell'Eucarestia può realizzare l'integrazione della materia.

Cap. VIII - Il discorso sul"bello".

+ Tutto è dato, tutto è immenso; non prendo più,ma sono preso..., tutto l'essere vibra nella grazia del cuore, in cui si riflette un'integrità paradisiaca.

+